

TI_GERICHTE 80.1997.225 vom 2. Juli 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-07-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_80.1997.225

FR: TI_GERICHTE 80.1997.225 du 2 juillet 1998

IT: TI_GERICHTE 80.1997.225 del 2 luglio 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

Con il presente, tempestivo ricorso i coniugi _____, assistiti da _____, chiedono lo stralcio del reddito d'altra fonte di fr. 50'000.-- e la riduzione del valore locativo come a dichiarazione. Contestano in particolare che la diminuzione dei debiti sia stata dovuta al rimborso di prestiti o al pagamento di debiti. Il debito ipotecario verso la _____ Assicurazioni non è stato rimborsato; gli altri debiti sono sfociati in precetti esecutivi, nessuno dei quali è stato pagato. Rilevano poi che il valore locativo esposto dall'UT non è un valore di mercato reperibile.

E. 3.1

All'udienza del 27 febbraio 1998 il giudice ha assegnato al rappresentante dei ricorrenti un termine per presentare le distinte delle esecuzioni al 1° gennaio 1991 e al 1° gennaio 1993, per accertarne le variazioni, le dichiarazioni bancarie relative ai debiti esistenti alle due date suddette e degli interessi passivi pagati, come pure una distinta dei debiti pagati negli anni 1991 e 1992. Il rappresentante del ricorrente ha poi dichiarato di recedere dalla contestazione del valore locativo, in quanto quello esposto dall'UT risulta essere identico a quello esposto nei precedenti periodi fiscali.

E. 3.2

A seguito della richiesta formulata all'udienza, il rappresentante dei ricorrenti ha prodotto le attestazioni relative agli interessi scaduti nel 1992 sul debito nei confronti della _____ assicurazioni, come pure la copia di un precetto esecutivo spiccato nei confronti della signora _____, da cui risulta l'ammontare degli interessi ipotecari del 1990. Ha inoltre prodotto "le distinte rilasciate dall'UEF in relazione alle procedure esecutive iniziate negli anni 1991-92 e 1993 nonché quelle dei pagamenti intervenuti in quegli anni". Ad un più attento esame le suddette distinte si sono rivelate essere delle ricostruzioni effettuate dal ricorrente medesimo, subdolamente presentate come distinte rilasciate dall'UEF. Della rilevanza della documentazione prodotta verrà detto in seguito, per quanto necessario.

E. 4.1

L'art. 173 cpv. 1 LT consente la tassazione d'ufficio se, nonostante diffida, il contribuente non ha soddisfatto ai suoi obblighi procedurali o se i suoi elementi imponibili non possono essere esattamente accertati in assenza di documenti attendibili. In tale sede si può tener conto dei coefficienti sperimentali, dell'evoluzione della sostanza e del tenore di vita del contribuente. L'art. 92 cpv. 1 DIFD, a sua volta, consente la tassazione d'ufficio se,

nonostante diffida, il contribuente non presenta o non completa in tempo utile la sua dichiarazione, se non comparisce a dare informazioni, non ottempera a una domanda di raggugli, se, benché obbligato a tenere i libri contabili, non li presenta o ne presenta di quelli tanto difettosi da rendere impossibile il calcolo dei fattori imponibili o non produce i documenti giustificativi richiesti. Fin qui la lettera della norma cantonale e di quella federale relativa alla tassazione d'ufficio, che pongono principi identici (Rep . 1984 p. 93, cons. 4 b). La giurisprudenza del Tribunale federale ha però chiarito che l'elencazione contenuta nell'art. 92 cpv. 1 DIFD, e quindi di riflesso, data l'identità dei principi, anche quella dell'art. 173 cpv. 1 LT, non è esauriente. La tassazione d'ufficio deve poter essere eseguita anche nei casi in cui l'autorità fiscale, alla luce dell'insieme delle circostanze, scopre che i raggugli forniti dal contribuente non sono sufficienti o che la prova della loro veridicità non è stata fornita (DTF 106 I b 314; STF del 5 settembre 1984 in re D. Me, consid. 3a, inedita). Ciò può avvenire anche al termine della procedura d' accertamento, quando non sono chiariti o rimangono incerti i fatti essenziali per la determinazione degli elementi imponibili e quando i dati forniti dal contribuente sono insufficienti, oppure non suffragati o suffragati in modo non convincente da validi documenti probatori (Rep . 1984 p. 92, consid. 4 a). L'autorità fiscale non può però limitarsi a constatare l'inattendibilità delle dichiarazioni e registrazioni prodotte, per poi stabilire il reddito imponibile a sua discrezione. Deve invece determinarlo tenendo conto di tutti gli elementi disponibili e, in mancanza di dati concludenti, dedurlo dai coefficienti fondati sull'esperienza (art. 173 cpv. 1 2.a frase LT; Rep . 1984 loc. cit.; STF

E. 4.2

A titolo abbondanziale si ricorda che anche il nuovo diritto prevede una normativa analoga. L'art. 130 cpv. 2 LIFD consente infatti all'autorità di tassazione di procedere ad una tassazione d'ufficio se, nonostante diffida, il contribuente non soddisfa i suoi obblighi procedurali oppure se gli elementi imponibili non possono essere accertati esattamente per mancanza di documenti attendibili. L'autorità fiscale potrà tener conto di coefficienti sperimentali, dell'evoluzione patrimoniale e del tenore di vita del contribuente. La legge precisa ancora che l'autorità deve effettuare una "valutazione coscienziosa". La tassazione d'ufficio sostituisce quella ordinaria, che si fonda su di un esauriente accertamento dei fatti. La valutazione cui procede l'autorità fiscale si basa invece su considerazioni di verosimiglianza, il più possibile vicine alla verità (Zweifel , Die Sachverhaltsermittlung im Steuerveranlagungsverfahren, Zurigo 1989, p. 120 ss.; Känzig/Behnisch , Direkte Bundessteuer, II ediz., vol. III, Basilea 1992, n. 3 ad art. 92 DIFD, p. 163). Analogamente a quanto previsto dalla LIFD, l'art. 204 cpv. 2 LT prevede che l'autorità di tassazione esegua la tassazione in base a una valutazione coscienziosa, se, nonostante diffida, il contribuente non soddisfa i suoi obblighi procedurali oppure se gli elementi imponibili non possono essere accertati esattamente per mancanza di documenti attendibili. L'autorità fiscale potrà tener conto di coefficienti sperimentali, dell'evoluzione patrimoniale e del tenore di vita del contribuente.

E. 5

Va rilevato, innanzi tutto, che gli estratti delle esecuzioni in corso non forniscono da soli raggugli sufficientemente indicativi, poiché non si può evincere la data dei diversi versamenti effettuati, se nel periodo di computo o in epoca posteriore. Essi includono inoltre esecuzioni annullate dal creditore stesso senza che se ne conosca il motivo, segnatamente se tra le parti vi sia stata un'intesa privata e di quale natura, che ha condotto

all'annullamento o al ritiro dell'esecuzione. Dalla documentazione contenuta nell'incarto fiscale risulta, raffrontando i debiti dichiarati dal contribuente al 1° gennaio 1991 con quelli al 1° gennaio 1993 di fr. 68'588.-. Se, d'altro canto, si considera che il patrocinatore del contribuente nello scritto del 3 maggio 1998 ha dato atto che _____ ha effettuato pagamenti nel 1992 per fr. 51'146,50, comprensivi di un importo di fr. 17'412.85 di interessi passivi, si hanno uscite, senza considerare gli interessi, di cui si dirà più avanti, per fr. 33'733,65. Facendo mostra di estrema prudenza, questa Camera considera di poter limitare le uscite del biennio per estinzione di debiti a quasi ultimo importo, vale a dire a fr. 33'733,65. Per quanto attiene gli oneri del periodo di computo, vanno innanzi tutto rettificati anche gli oneri a carico del ricorrente, rettificando le uscite per interessi passivi in fr. 117'125.- (invece di fr. 83'026.- considerati nel calcolo delle entrate e delle uscite della decisione su reclamo e di fr. 116'334.- considerati nel calcolo della notifica di tassazione). Dalla documentazione della _____ -Assicurazioni gli importi menzionati vengono esplicitamente qualificati come pagamenti. Mal si comprende come si possa sostenere che tale qualifica non corrisponda alla realtà, non appena si consideri che, da un lato, all'onere ipotecaria è abbinata una polizza assicurativa sulla vita e, dall'altro, che l'importo dell'ipoteca non ha subito adeguamenti verso l'alto, come invece si sarebbe dovuto verificare in caso di cumulo, ripetuto su più anni, degli interessi con il debito di base. Si giustifica poi di includere nel calcolo un'ulteriore uscita annua di fr. 5'000.- per l'uso dell'automobile. La disponibilità negativa annua di ca. fr. 40'000.- determinata dall'UT al momento della decisione su reclamo, può così essere ridotta a soli fr. 2'000.- circa. A tale importo di deve poi aggiungere il fabbisogno per vivere, che deve tener conto dell'apparente tenore di vita del contribuente. Se si considera che il minimo vitale di una famiglia di due persone secondo le tabelle della Camera esecuzioni e fallimenti ammontava negli anni di computo a fr. 15'000.-, nel caso del ricorrente si giustifica perlomeno un'aggiunta di un importo per far fronte al fabbisogno di almeno fr. 30'000.-, non appena si consideri il tipo d'abitazione in cui vivono, che non fa certo pensare a un tenore di vita ai limiti del minimo esistenziale. Tale valutazione appare ulteriormente confermata retrospettivamente dall'acquisto nel corso del 1994 di una dimora secondaria a _____ per un prezzo di fr. 145'000.-. Non si può fare a meno di confermare il principio dell'esposizione al ricorrente di un reddito d'altra fonte e di ridurlo, dando prova di grande prudenza, da fr. 50'000.- a fr. 31'000.- di media annua, cui vanno aggiunti gli altri due redditi d'altra fonte incontestati da enti assicurativi per fr. 32'265.- di media annua. Il reddito d'altra fonte complessivo di fr. 82'265.- esposto nella decisione su reclamo va così ridotto di fr. 19'000.-.

E. 6

Le spese del presente giudizio vanno integralmente poste a carico del ricorrente. Il presente ricorso è stato infatti determinato dalla carenza della documentazione prodotta dal ricorrente nei vari stadi della procedura, compresa la presente procedura. Per questi motivi, visti per le spese gli art. 144 LIFD e 231 LT 1994 dichiara e pronuncia 1. Il ricorso è parzialmente accolto. § Di conseguenza, la decisione su reclamo del 24 novembre 1997 è riformata a' sensi del considerando 5. Per il resto la decisione su reclamo è confermata. 2. Le spese processuali consistenti: a. nella tassa di giustizia di _____ fr. 1'500.- b. nelle spese di cancelleria di complessivi _____ fr. 80.- per un totale di _____ fr. 1'580.- sono a carico del ricorrente. 3. Intimazione alle parti. 4. Per l'IC il presente giudizio è definitivo (art. 230 cpv. 3 LT 1994). Per l'IFD è ammesso il ricorso entro 30 giorni al Tribunale federale in Losanna (art. 146 LIFD). per la Camera di diritto tributario del Tribunale d'appello II

Presidente:

Il Segretario:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.